Gli Autori

Luigi Marco Bassani (Chicago, 1963) è professore ordinario di Storia delle dottrine politiche all'Università di Milano. I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente il pensiero politico americano dalla rivoluzione alla guerra civile, il liberalismo classico, la storiografia machiavelliana e la filosofia sociale della Scuola austriaca. Fra le sue opere, Il pensiero politico di Thomas Jefferson. Libertà, proprietà e autogoverno (2002); Marxismo e liberismo nel pensiero di Enrico Leone (2005); Dalla rivoluzione alla guerra civile. Federalismo e stato moderno in America 1776-1865 (2009); Liberty, State & Union: The Political Theory of Thomas Jefferson (2010); (con Alberto Mingardi) Dalla polis allo stato. Introduzione alla storia del pensiero politico (2015); Repubblica o democrazia? John C. Calhoun e i dilemmi di una società libera (2016).

Beatrice Benocci è Ph.d in Storia delle Relazioni Internazionali e vincitrice di due borse di studio e ricerca all'estero; ha collaborato con il dipartimento di Studi Storici dell'Università di Firenze diretto dal Prof. Ennio Di Nolfo. Dal 2004 collabora con le cattedre di Storia Contemporanea, Storia delle Relazioni Internazionali e di Sociologia dell'Europa dell'Università di Salerno. I suoi campi di ricerca sono: Soft Power, Unione europea, relazioni economiche e commerciali, islam ed Europa, questione tedesca, disarmo e non proliferazione atomica. Ha pubblicato, tra gli altri, Due presidenti e un'occasione mancata. Kennedy, Kruscev e la fine della guerra fredda (2010); Risorgimento e Mezzogiorno nella stampa tedesca. Caso di studio: Neue preussische Zeitung, in G. Paolini, a cura di, La prima emergenza dell'Italia unita. Brigantaggio e questione meridionale nel dibattito interno e internazionale nell'età della Destra storica (2014); La questione tedesca e il ruolo delle chiese, in L. Rossi, a cura di, Un particolare universalismo. La diplomazia vaticana fra totalitarismi e guerra fredda (2016).

Furio Biagini insegna Storia dell'Ebraismo presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università del Salento. È membro dell'Associazione italiana di studi giudaici e si occupa di storia del movimento operaio ebraico, della storia del chassidismo e del Medio Oriente, con particolare riferimento alla storia del conflitto arabo-israeliano. Ha pubblicato varie monografie e numerosi saggi. Attualmente, si sta interessando alla storia della comunità ebraica argentina e delle correnti messianiche dell'ebraismo esteuropeo.

Giovanna Bino, laureata in Lingue e letterature straniere, è abilitata all'insegnamento negli istituti secondari. Specializzata in biblioteconomia, si è perfezionata in Storia regionale pugliese. È direttore coordinatore di biblioteca nel ruolo del MIBACT nelle sedi dell'Archivio di stato di Brindisi dal 1979 e di Lecce dal 1985, ove è coordinatore della biblioteca e dell'area utenza. Ha insegnato presso la Scuola di specializzazione dello stesso ministero e ha svolto seminari e attività di formazione per i concorsi dell'amministrazione. Ha collaborato come esperta presso il laboratorio TASC di Storia dell'arte contemporanea dell'Università del Salento, promuovendo la valorizzazione delle fonti archivistiche. Svolge attività di didattica e di ricerca scientifica, privilegiando con i suoi studi e saggi la valorizzazione del ruolo della donna in Terra d'Otranto, tra otto e novecento. È autrice del volume Stampa periodica in Terra d'Otranto: fonte pericolosa per la sicurezza, pregio e rarità per gli archivi, e di una serie di saggi e pubblicazioni che riguardano il recupero delle fonti documentarie per la storia sociale della provincia di Terra d'Otranto. Relatrice in seminari, giornate di studio e convegni, è referente dell'Archivio di stato per il CESRAM. Vicepresidente dell'Istituto di Storia del Risorgimento Italiano per la sede di Lecce.

Elena Calandri è professore associato di Storia delle relazioni internazionali e Storia dell'integrazione europea al dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'Università di Padova. I suoi interessi di ricerca riguardano la storia internazionale post-

1945, le relazioni Nord-Sud, l'integrazione europea, la Turchia contemporanea, la politica estera italiana. Fra le pubblicazioni: Il Mediterraneo e la difesa dell'Occidente 1947-1956: eredità coloniali e logiche di Guerra Fredda (1997); Prima della globalizzazione. L'Italia, la cooperazione allo sviluppo e la Guerra Fredda (2013); Il primato sfuggente. L'Europa e l'intervento per lo sviluppo 1957-2007 (2009) (cura); Détente in Cold War Europe. Politics and Diplomacy in the Mediterranean and the Middle East (2013) (cura); The Mediterranean in the Long 1980s, in «JEIH», 2015/1; Peoples and Borders: Seventy Years of Movement of persons in Europe, to Europe, from Europe 1945-2015, in «JEIH», 2016, special issue.

Ester Capuzzo è professore ordinario di Storia contemporanea presso La Sapienza Università di Roma, dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche. Si occupa di storia del risorgimento, di storia degli ebrei italiani, di storia delle istituzioni, di storia dell'emigrazione, di storia della cultura del viaggio, di storia del turismo. Dal 2014 è segretario generale dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e membro del Comitato scientifico della Casa del Ricordo del comune di Roma. Tra le sue ultime opere: Gli ebrei italiani dal Risorgimento alla scelta sionista (2004); Alla periferia dell'impero. Terre italiane degli Asburgo tra storia e storiografia (2009); Alla ricerca delle radici. Emigrazione, discendenza, cittadinanza (2010).

Michele Carducci è professore di Diritto costituzionale comparato nell'Università del Salento e coordinatore del Centro Didattico Euroamericano sulle Politiche Costituzionali (CEDEUAM). Si occupa di comparazione costituzionale dell'aerea euroamericana, con particolare riguardo ai paesi dell'America Latina. Tra le sue ultime pubblicazioni: Teoria tridimensional das Integrações supranacionais. Uma análise comparativa dos sistemas e modelos de integração da Europa e América Latina (2014); Dialogo è comparazione? Saggio sul giudice "costituzionalista comparatista" nella prospettiva del metodo (2014); Cross-Constitutionalism and Sustainable Comparison (2016).

Elena Cesca, laureata con lode in International Relations presso la Luiss "G. Carli", è dottoranda in Storia dell'Europa presso La Sapienza di Roma e collaboratore parlamentare presso la presidenza della Delegazione italiana all'assemblea parlamentare della NATO. Ha esperienze di studio e di ricerca in Austria, Belgio, Canada e Inghilterra e ha condotto studi di approfondimento sul funzionamento interno della commissione europea, sulle iniziative europee nel campo della difesa (mercato e industria) e sulla non-proliferazione nucleare. Ha svolto un tirocinio presso l'Istituto Affari Internazionali, collaborando a progetti di ricerca internazionali (*Space, Sovereignty and European Security. Building European Capabilities in an Advanced Institutional Framework*, European Parliament's Subcommittee on Security and Defence; *Defence Matters*, con il supporto della NATO's Public Diplomacy Division; *ANVIL, Analysis of Civil Security Systems in Europe*, VII Programma Quadro EU). Ha pubblicato su «Atlante», la rivista online dell'Enciclopedia Treccani.

Adriano Cicerone ha con seguito nel 2014 la laurea magistrale in Scienze politiche presso l'Università del Salento con una tesi in Storia diplomatica. Nel 2016 ha conseguito il master in Global Marketing, Communication and Made in Italy. Ha incentrato i suoi studi sulla storia del Medio Oriente, e in particolare sulla storia di Israele. Collabora con il CeSRAM (Centro Studi Relazioni Atlantico-Mediterranee). Ha pubblicato su «Eunomia» un saggio dal titolo *Yom Kippur 1973: la guerra che scalfì la distensione.*

Marcello Ciola è vice direttore di «Mediterranean Affairs»; MA in International Relations all'Università Luiss Guido Carli; ha frequentato l'Alta Scuola in Economia e Relazioni Internazionali (ASERI) dell'Università Cattolica di Milano. È stato assistente presso la cattedra di Storia

contemporanea e di Storia dei partiti politici italiani presso la LUISS "Guido Carli". Ricercatore presso l'Istituto di Studi politici "S. Pio V" di Roma. Tutor presso l'Università "Niccolò Cusano" di Roma. È analista associato del *think tank* "Il Nodo di Gordio". Ha collaborato con l'ambasciata turca in Italia.

Luca Codignola è Senior Fellow presso il Cushwa Center for the Study of American Catholicism della University of Notre Dame, Adjunct Professor presso il Department of History della Saint Mary's University e Professeur associé presso il Département d'histoire della Université de Montréal. In Italia ha insegnato presso le Università di Bologna, Pisa e Genova, ed è stato direttore dell'Istituto di Storia dell'Europa mediterranea del CNR. Lavora soprattutto sulla storia della chiesa cattolica nella regione nord-atlantica nella prima età moderna, ma ha anche scritto sulla storia dell'espansione europea. Tra i suoi ultimi libri Storia del Canada (1999, con Luigi Bruti-Liberati); Colombo e altri navigatori (2007); Humans in Outer Space (2009, con K.-U. Schrogl); Le Saint-Siège, le Canada et le Québec (2011, con G. Pizzorusso e M. Sanfilippo); e Little Do We Know: History and Historians of the North Atlantic, 1492-2010 (2011, a cura di M. Binasco).

Raimondo Cubeddu è professore ordinario di Filosofia Politica al dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa. Si è occupato di Karl R. Popper, di Leo Strauss, della tradizione politica liberale e in particolare della Scuola austriaca (Carl Menger, Ludwig von Mises, Friedrich A. von Hayek), di teoria delle istituzioni, di filosofia delle scienze sociali, delle dottrine del diritto naturale e di vari esponenti della tradizione liberale e libertaria. Tra le sue pubblicazioni recenti: Le istituzioni e la libertà (2007); Tra le righe. Leo Strauss su Cristianesimo e Liberalismo (2010); Leo Strauss sobre Cristianismo, Liberalismo y Economía (2011); La Chiesa e i Liberalismi (2012); Il tempo della politica e dei diritti (2013); L'ombra della tirannide. Il male endemico della politica in Hayek e Strauss (2014); La natura della politica (2016).

Massimo de Leonardis è professore ordinario di Storia delle Relazioni e delle Istituzioni Internazionali e di Storia dei Trattati e Politica Internazionale nell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove dal 2005 è direttore del dipartimento di Scienze Politiche. Presidente della International Commission of Military History (2015-2020). Coordinatore dalla fondazione delle discipline storiche al Master in Diplomacy dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale. Direttore dei «Quaderni del Dipartimento di Scienze Politiche» e membro dei comitati scientifici di varie collane, riviste e centri studi, tra i quali: «Nuova Storia Contemporanea», «Nova Historica. Rivista Internazionale di Storia», «Discussion Papers de la Unidad de Investigación sobre Seguridad y Cooperación Internacional» (UNISCI) della Universidad Complutense di Madrid, «Storia & Diplomazia. Rassegna dell'Archivio Storico del Ministero degli Affari Esteri». Tra i volumi più recenti: Ultima ratio regum. Forza militare e relazioni internazionali, Milano (2013²); Guerra fredda e interessi nazionali. L'Italia nella politica internazionale del secondo dopoguerra (2014); Storia dei Trattati e Politica internazionale. Fonti, metodologia, nascita ed evoluzione della diplomazia permanente (2015); Alla ricerca della rotta transatlantica dopo l'11 settembre 2001. Le relazioni tra Europa e Stati Uniti durante la presidenza di George W. Bush (2016).

Ennio Di Nolfo, nato nel 1930, si è laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Pavia nel 1953. Dal 1957 al 1977 ha insegnato all'Università di Padova. Nel 1977-78 è stato preside della Facoltà di Scienze Politiche della Luiss "G. Carli" di Roma. Dal 1978 al 2000 ha insegnato presso la Facoltà "Cesare Alfieri" di Firenze. Dal 2000 al 2005 è stato prorettore per le Relazioni Internazionali dell'Università di Firenze. Nella sua lunga carriera accademica si è occupato prevalentemente di storia delle relazioni internazionali nel Novecento. È stato fino al 2014 vice-presidente della Commissione per la pubblicazione dei Documenti diplomatici italiani. È

stato presidente del Centro interuniversitario Machiavelli (CIMA). È morto a Firenze dopo una lunga malattia, all'età di 86 anni. Le sue opere principali: Storia del Risorgimento e dell'Unità d'Italia (segue i volumi scritti da C. Spellanzon), voll. VI, VII, VIII, Milano, Rizzoli, 1959-65; Mussolini e la politica estera italiana 1919-1933, Padova, Cedam, 1960; Europa e Italia 1855-1856. Cavour al Congresso di Parigi, Roma, Istituto per la Storia del Risorgimento, 1967; Vaticano e Stati Uniti 1939- 1953, Milano, Angeli, 1976; Le paure e le speranze degli Italiani 1943-1954, Milano, Mondadori, 1986 (premio Acqui storia 1986); La repubblica delle speranze e degli inganni, Firenze, Ponte alle Grazie, 1996; Dagli imperi militari agli imperi tecnologici, Roma-Bari, Laterza, 2007; Storia delle relazioni internazionali dal 1918 ai giorni nostri, Roma-Bari, Laterza, 2008; Il disordine internazionale. Lotte per la supremazia dopo la guerra fredda, Milano, Bruno Mondadori, 2012; Il mondo atlantico e la globalizzazione. Europa e Stati Uniti: storia, economia e politica, Milano, Mondadori Education, 2014; Storia delle Relazioni Internazionali. Dalla fine della guerra fredda a oggi, Roma-Bari, Laterza, 2016.

Federica Fanuli si laurea con lode in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali presso l'Università del Salento, dove consegue con lode anche la Laurea specialistica in Scienze Politiche, Studi Europei e Relazioni Internazionali. Junior Consultant per Agriconsulting spa, collabora con il Centro Studi Internazionali di Roma e, successivamente, frequenta il corso di analisi di politica estera con «Equilibri». Analista di politica estera e strategia militare per «Rassegna Stampa Militare», scrive poi per «Mediterranean Affairs». Attualmente è *editor-at-large* di «IndraStra Global»; cura la rubrica "Euromediterraneo" di «Cosmopolismedia.it»; è analista di politica estera presso l'Institute for Global Studies, con *focus* su Egitto e Libia, ed è *guest contributor* della collana Middle East-Asia Project (MAP) del prof. John Calabrese del Middle East Institute di Washington. Frequenta il Master di II livello in Intelligence e Sicurezza presso la Link Campus University e il corso di Giornalismo Internazionale presso l'Institute for Global Studies a Roma.

Antonio Eduardo Favale è PhD in Relazioni Internazionali – dipartimento SSSU dell'Università del Salento (Lecce); è laureato in Lettere classiche, in Comunicazione linguistica e in Lingue moderne. Perfezionatosi in Cooperazione internazionale e *Peacekeeping* in cotutela con UNIMED-Roma, ha preso parte in qualità di ufficiale di collegamento ai grandi lavori per il G8 dell'Economia 2009. È stato ricercatore incaricato vincitore di concorso del progetto regione Puglia "Ritorno al Futuro - Ricerca, P.O. Puglia 2007-2013" con il soggetto progettuale dal titolo *ELAP: English Language Apulian Platform*. Ha effettuato ricerca presso i National Archives (TNA-Pro) del Regno Unito (Londra, GB) ed i NARA (National Archives of the United States) di Washington (Washington DC, USA). Insegna English for Economics and Management nei corsi di laurea di Economia e amministrazione delle aziende e Scienze e gestione delle attività marittime presso il dipartimento jonico DJSGE Taranto – Università di Bari "Aldo Moro".

Giuseppe Gioffredi è professore aggregato di Diritto internazionale presso l'Università del Salento. Svolge attività di ricerca nei settori dei diritti umani, del diritto internazionale umanitario, del diritto dell'immigrazione, della bioetica, della globalizzazione. Socio della SIDI (Società italiana di Diritto internazionale), nonché membro dei Gruppi di interesse su "Diritto internazionale e dell'Unione europea e nuove tecnologie nella società dell'informazione" e su "Bioetica e biodiritto internazionale ed europeo". Ha pubblicato una monografia su *La condizione internazionale del minore nei conflitti armati* (2006). Tra i suoi ultimi lavori, *The Responsibility to Protect: nascita ed evoluzione di una dottrina*, in Aa.Vv., *Scritti in memoria di Laura Lippolis* (2015). Ha recentemente svolto all'estero una ricerca su *The Responsibility to Protect: State Responsibility and Prevention*, Facultad de Derecho, Universitad Ceu San Pablo Madrid (2016).

Giuliana Iurlano è professore aggregato si Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università del Salento. Autrice di vari saggi di storia degli Stati Uniti e di relazioni internazionali, ha pubblicato: Sion in America. Idee, progetti movimenti per uno Stato ebraico, 1654-1917 (2004) e ha curato, insieme ad Antonio Donno, Nixon, Kissinger e il Medio Oriente, 1969-1973 (2010). Sempre con Antonio Donno ha curato il volume L'amministrazione Nixon e il contenente africano. Tra decolonizzazione e guerra fredda, 1969-1974 (2016). Fa parte del comitato scientifico di questa rivista ed è presidente del CeSRAM (Centro Studi Relazioni Atlantico-Mediterranee).

Fabrizio Lelli ha conseguito il dottorato in Ebraistica all'Università di Torino/Venezia (1992). Ha studiato all'Università Ebraica di Gerusalemme e ha svolto attività di ricerca e insegnamento presso l'Università della Pennsylvania (Filadelfia) e l'Università della California (Los Angeles). Dal 2001 insegna lingua e letteratura ebraica all'Università del Salento. Si occupa principalmente di produzioni mistiche e filosofiche ebraiche dell'Italia del tardo Medioevo e della prima età moderna, dei rapporti intellettuali tra comunità ebraiche dell'Italia meridionale e balcaniche, della memoria dei profughi ebrei vissuti nei campi di transito del Salento durante e dopo la seconda guerra mondiale. Tra le sue pubblicazioni, Yohanan Alemanno, Hay ha-'olamim (L'Immortale) (1995); Eliyyah Hayyim ben Binyamin da Genazzano, La lettera preziosa (Iggeret hamudot) (2002); Gli ebrei nel Salento (secoli IX-XVI) (2013); Giovanni Pico e la Cabbalà (2014). Ha tradotto in italiano e curato diverse opere di Moshe Idel, tra cui Mistici messianici, (2004); Qabbalah. Nuove prospettive (2010); La Cabbalà in Italia (1280-1510) (2007); Il male primordiale nella Qabbalah. Totalità, perfezionamento, perfettibilità (2016).

Paolo Macrì, giurista e dottore di ricerca in Storia delle relazioni e delle organizzazioni internazionali, è corrispondente per l'Italia dell'associazione "Varian Fry France" e socio fondatore del "Centro Studi Relazioni Atlantico-Mediterranee" (CESRAM). Nel 2013 ha pubblicato il volume L'American Friends Service Committe e il soccorso quacchero in Europa dalla Grande guerra al 1923. Esperto di tutela dei diritti umani in contesti internazionali e di protocolli di cooperazione civile-militare in ambito NATO, dal 2014 collabora con il Centro Militare di Studi Strategici (CE.MI.S.S.) del ministero della difesa. I suoi attuali indirizzi di ricerca comprendono lo studio dell'influenza delle ONG e degli enti para-governativi sui rapporti transatlantici, la politica estera della presidenza Johnson in ambito mediterraneo e medio-orientale e i paradigmi scientifici in ambito di Open Source Intelligence. È di prossima pubblicazione un volume sulla società transatlantica anglosassone.

Alberto Mingardi è direttore dell'Istituto Bruno Leoni, think tank con sede a Torino, che ha contribuito a fondare. E' inoltre Adjunct Scholar del Cato Institute di Washington DC e Affiliate dell'Economic Science Institute della *Chapman* University (Orange CA). È stato assegnista di ricerca in "Storia delle dottrine politiche" presso l'Università di Milano. Si è laureato e ha conseguito il dottorato di ricerca all'Uni-versità di Pavia. I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente il pensiero liberale del secolo XIX. Ha tradotto in inglese *La Costituzione secondo la giustizia sociale* di Antonio Rosmini (The Constitution Under Social Justice, Lexington Books, Lanham, MD, 2006) e curato edizioni critiche di Thomas Hodgskin (*Crimine e potere. Due lezioni londinesi*, Liberilibri, Macerata 2014) e Herbert Spencer (*L'uomo contro lo Stato*, Liberilibri, Macerata, 2016). Ha scritto una monografia su Herbert Spencer (*Continuum*, New York, 2011) e recentemente una monografia su Thomas Hodgskin (*Thomas Hodgskin, discepolo anarchico di Adam Smith*, Marsilio, Venezia, 2016). Con Luigi Marco Bassani, è autore di *Dalla polis allo Stato. Introduzione alla storia del pensiero politico* (Giappichelli, Torino, 2015).

Marco Post Morello è nato nel 1951, vive e lavora a Torino. Fotografo e grafico creativo attivo dal 1987. Produzione artistica: Treni e Risaie. ALYAHRT: *TelAviv and Jerusalem images*. Progetto Ortographie. Associazione Internazionale AREIA: image project. 54° Biennale d'Arte di Venezia, Padiglione Italia, Torino, 2012. Coordinatore Turin Photo Festival 2013 e 2014.

Claudia Morini è docente a contratto di Diritto dell'Unione europea – Università del Salento. PhD in Diritto internazionale e dell'Unione europea – Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". È stata *Project Assistant* per l'Ordine dei Giornalisti di Puglia del Progetto europeo "Breaking down European Attitudes towards Migrant/Minority Stereotypes-BEAMS" per il programma specifico "Diritti fondamentali e cittadinanza" (2007-2013) del Consiglio dell'UE, e assegnista di ricerca presso la Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento "Sant'Anna" di Pisa. Ha pubblicato Il contributo del diritto internazionale alla promozione e tutela della corretta alimentazione, in S. Bolognini (a cura di), Stili di vita ed educazione alimentare dall'infanzia all'età matura (2015); L'Italia e il sovraffollamento carcerario: verso la soluzione del problema? (2016); Giustizia di transizione e crimina juris gentium. L'esperienza africana, in AA.Vv., Le trasformazioni costituzionali del secondo millennio (2016); The Right to Rest in Peace before the European Court of Human Rights, in G. Gioffredi (a cura di), Studi su bioetica e diritto internazionale (in corso di stampa).

Alia K. Nardini è professore associato di Storia delle Relazioni Internazionali e lavora presso lo Spring Hill College di Bologna, dove è titolare dell'insegnamento di Scienza della Politica. Socio fondatore e *adjunct fellow* del Centro Studi Tocqueville Acton, è membro dell'associazione Amici della Fondazione Spadolini Nuova Antologia. Collabora dal 2011 con l'Istituto di Politica, ed è corrispondente per gli affari americani per Radio Vaticana. È nel comitato editoriale della «Rivista di Politica». Ha pubblicato *La Guerra tra Morale e Politica* (2007) e *Neoconservatorismo americano: ascesa e sviluppi* (2009). Si occupa prevalentemente di relazioni internazionali, di *just war theory* e del pensiero politico statunitense.

Bruno Pierri, laureato in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Lecce nel 1995, dottore di ricerca in Storia, Istituzioni e Relazioni Internazionali dei paesi extra-europei presso l'Università di Pisa, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale come professore associato di Storia delle Relazioni Internazionali. È autore di numerosi saggi, di cui alcuni in inglese. Ha scritto le monografie *Guerra Fredda e illusioni imperiali* (2007), *Gran Bretagna 1945* (2000), *Giganti petroliferi e grandi consumatori* (2015). Ha insegnato Lingua Inglese presso le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Economia dell'Università del Salento e attualmente è docente di Lingua e Civiltà Inglese presso l'I.I.S. "Racchetti-Da Vinci" di Crema (CR) e professore a contratto di History of Italian Foreign Policy presso l'Università di Parma.

Maurizia Pierri è professore aggregato in Diritto pubblico comparato presso il dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università del Salento. È delegato del rettore per le questioni giuridiche. È autore, oltre che di alcune monografie sulle autorità indipendenti, di numerosi articoli relativamente al welfare, alle categorie svantaggiate e al federalismo. Ha partecipato, in qualità di relatore, a numerosi convegni nazionali ed alcuni internazionali. È stata docente titolare degli insegnamenti di Diritto pubblico comparato e Istituzioni di Diritto pubblico. È componente del comitato di redazione della rivista «Eunomia» e della collana "Idee e pratiche della evoluzione del diritto". Attualmente, è impegnata in una ricerca sulla influenza della London School of Economics sulla evoluzione del welfare europeo e sull'interpretazione del principio di uguaglianza nell'ottica degli interventi in favore dei paesi poveri. Ha pubblicato Norme e fatti nell'attività dell'autority sugli scioperi nei servizi pubblici (2004); Lo sciopero nella democrazia deliberativa (2008); Autorità indipendenti e dinamiche democratiche (2009).

Attilio Pisanò, professore associato di Filosofia del Diritto, è presidente del C.d.L. in Scienze politiche e delle Relazioni Internazionali. Ha pubblicato sulle maggiori riviste scientifiche italiane di filosofia del diritto («Ragion Pratica», «Diritti umani e Diritto internazionale», «Rivista di Filosofia del Diritto», «Politica del Diritto») e internazionali («Human Rights Review», «International Journal of Human Rights»). È autore di diverse monografie tra le quali: Crisi della legge e Litigation Strategy. Corti, diritti, bioetica (2016); I diritti umani come fenomeno cosmopolita. Internazionalizzazione, regionalizzazione, specificazione (2011).

Lucia Ponzo è dottoranda in Politics: History, Theory, Science presso la LUISS "Guido Carli" di Roma. Nel marzo 2015 si laurea con lode in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali presso l'Università del Salento. È autrice del saggio "*Il Back-Channel Kissinger/Dobrynin* (1969-1972): prove di normalizzazione tra le due superpotenze", pubblicato su «Eunomia».

Emanuela Primiceri è dottore di ricerca in Ermeneutica della Storia e in Studi linguistici, storico-letterari e interculturali presso l'Università del Salento. È stata titolare di un assegno di ricerca nel dipartimento di Lingue e Letterature straniere della medesima Università. Ha pubblicato i volumi: Il sequestro dell'Achille Lauro e il governo Craxi (2005); Il Consiglio superiore dell'emigrazione. Dalla Grande Guerra al regime fascista 1915-1927 (2010); L'emigrazione italiana e il piano Marshall (2016). Attualmente è impegnata in un lavoro di ricerca sull'emigrazione italiana durante la prima guerra mondiale.

Valter Leonardo Puccetti, docente di Letteratura Italiana presso l'Università del Salento, si è formato a Firenze con Lanfranco Caretti e a Bologna con Ezio Raimondi e Andrea Battistini. È membro del collegio di dottorato dell'Unisalento, dove ha anche svolto insegnamento di Teoria della Letteratura e di Storia della Critica Letteraria. Organizza le "Lecturae Dantis Lupienses", giunte alla quinta edizione e che si tengono ogni mese di maggio a Lecce sotto l'egida del dipartimento di Studi Umanistici dell'Unisalento. È direttore della collana, per l'editore Longo, "Lecturae Dantis Lupienses", membro del comitato scientifico della Fondazione Giorgio Bassani, socio della Società Dantesca, membro del comitato scientifico della rivista «Symbolon», membro della giuria del Premio Robert Nissim Haggiag, promosso dalla Fondazione Bassani e dal Meis. I suoi interessi di studio investono la letteratura italiana dei primi due secoli (soprattutto la novellistica e Dante) e quella degli ultimi due (con particolare riferimento al periodo romantico e alla poesia novecentesca postbellica) ma anche la storia della critica e la comparatistica. Tra le sue pubblicazioni, Lectura Dantis Lupiensis, vol. 3 (2014, curatela con V. Marucci); Moravia e Boccaccio: interpretazione e prassi, in E. Catalano (a cura di), La fortuna di Boccaccio nella letteratura italiana (2014, curatela); Lectura Dantis Lupiensis, vol. 2 (2013 curatela con V. Marucci).

Domenico Sacco è professore associato di Storia dell'Europa contemporanea presso l'Università del Salento, dove è stato coordinatore del dottorato di ricerca in Ermeneutica della Storia. Tra i suoi volumi più recenti: *La febbre d'America. Il socialismo italiano e l'emigrazione 1898-1915* (2001); *Stato e società nel Mezzogiorno* (2005); *Classi popolari e movimenti politici* (2011); *La politica nel Novecento* (2012). Fa parte del comitato scientifico dell'Istituto storico per il pensiero liberale internazionale. Attualmente è impegnato in un lavoro di ricerca sul Consiglio dell'emigrazione in età giolittiana.

Francesca Salvatore ha conseguito nel 2014 un dottorato di ricerca in Studi Storici, Geografici e delle Relazioni Internazionali presso l'Università del Salento. Ha svolto periodi di ricerca presso i Kew Gardens Archives (London), la NARA (Washington, DC) e i National Archives di

New Delhi. È stata, inoltre, borsista presso l'Euromediterranean School of Law and Politics della Scuola Superiori ISUFI. È *publication manager* di «Eunomia, rivista semestrale on-line di storia e politica internazionali». Dal 2012 collabora con il Centro Studi Relazioni Atlantico-Mediterranee (CESRAM). Il suo libro "*Friends, not allies*". *Le relazioni Stati Uniti-India negli anni dell'amministrazione Kennedy. Nascita, evoluzione e crisi del contenimento nel subcontinente indiano (1961-1963)* è in fase di pubblicazione presso Aracne editrice. Nel 2016 ha pubblicato *Teoria dei Giochi e Relazioni Internazionali* con L'Harmattan Italia.

Benedetta Scariot ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università del Salento. Si è occupata di rapporti tra Stati Uniti e Italia nel contesto della Guerra Fredda e delle relazioni tra Stati Uniti e Spagna durante il franchismo. Attualmente si sta occupando di storia del fascismo.

Antonio Tarantino è stato professore ordinario di Filosofia del diritto presso l'Università del Salento, Nel 1992 ha costituito il Centro di Bioetica e diritti umani. Il Centro fin dall'inizio ha assunto carattere interuniversitario e internazionale. A partire dall'a.a. 1994/95 organizza, annualmente, un Corso di Perfezionamento post-laurea interamente dedicato alle problematiche della bioetica. Presso la sua struttura ha fondato il Dottorato di Ricerca in Scienze Bioeticogiuridiche. Il Centro di Bioetica e diritti umani ha promosso, altresì, alcuni importanti seminari internazionali tenuti a Lecce (Per una Dichiarazione dei diritti del nascituro, 1994; Culture giuridiche e diritti del nascituro, 1995; Il Processo di Norimberga a cinquanta anni dalla sua celebrazione, 1997; Filosofia e Politica dei diritti umani nel terzo millennio, 2000). Il prof. Tarantino ha pubblicato diversi volumi: Eutanasia e diritto alla vita; Diritti del nascituro e procreazione artificiale; Per una Dichiarazione dei diritti del nascituro; Culture giuridiche e diritti del nascituro; Il rispetto della vita; aborto, tutela del minore ed eutanasia; Genetica e medicina prenatale; aspetti clinici, bioetici e giuridici; La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo verso il Duemila (a c. di L. Lippolis), Fecondazione artificiale, famiglia e tutela del nascituro. Nel contesto della ricerca bioetica internazionale il Centro di Lecce si propone lo studio dell'ordine insito nella struttura ontologica dell'uomo e, quindi, l'inviolabilità della vita umana dal concepimento alla morte naturale. Il Centro è convenzionato con l'Università Cattolica e sta curando la pubblicazione della prima enciclopedia di Bioetica e Scienza giuridica in Italia.

Lucio Tondo, già professore a contratto di Linguaggio Diplomatico, assegnista di ricerca presso l'Università del Salento e dottore di ricerca dell'Università di Pisa. Svolge attività di collaborazione con la cattedra di Storia delle Relazioni Internazionali dell'Università del Salento. È autore di una monografia e di numerosi saggi sulla politica estera americana nei riguardi del Medio Oriente, della Russia bolscevica, del Giappone tra le due guerre mondiali e della prima guerra mondiale pubblicati presso riviste scientifiche quali «Clio» e «Nuova Storia Contemporanea». Sta completando una monografia sui rapporti tra l'amministrazione Nixon e il Libano. Tra le sue pubblicazioni, L'aquila e il Sol Levante. La politica degli Stati Uniti verso il Giappone, 1920-1932 (2005).

Francesco Fabrizio Tuccari, professore associato confermato di Diritto amministrativo nell'Università del Salento, afferisce al dipartimento di Scienze giuridiche e insegna Diritto amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza, Corso di laurea in Giurisprudenza. Abilitato alle funzioni di professore di prima fascia, ha insegnato anche Scienza dell'amministrazione, Diritto degli appalti (e poi dei contratti) pubblici, Diritto degli Enti locali, Diritto urbanistico e Diritto dell'economia. I suoi interessi di ricerca e le connesse pubblicazioni scientifiche spaziano da tematiche classiche a tematiche innovative, di carattere sia generale che settoriale. Oltre ai contributi monografici su Recesso e inadempimento negli accordi amministrativi (1993), Introduzione allo studio della responsabilità amministrativa (1995), Annullamento dell'atto e pro-

cesso amministrativo risarcitorio (2004) e Profili e problemi della tutela risarcitoria «extra ordinem» (2010), si segnalano numerosi altri saggi, articoli e scritti minori, nonché curatele di volumi collettanei, in materia di procedimento e atto amministrativo, di beni pubblici, di contratti pubblici, di intervento pubblico in economia, di coesione territoriale, di sanzioni amministrative, di giustizia amministrativa, di diritto farmaceutico e di diritto urbanistico.

Ida Libera Valicenti è PhD in Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e *Visiting Researcher* alla Facoltà di Storia dell'Università di Bucarest. Ha conseguito la laurea specialistica in Scienze Politiche, Comunitarie e delle Relazioni Internazionali, presso l'Università del Salento, e un diploma di Master in Studi Diplomatici presso la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale di Roma. Attualmente è post-doc fellow alla Hebrew University of Jerusalem. Scrive di storia e politica estera su quotidiani e riviste. È autrice di tre monografie, di articoli scientifici e saggi in riviste accademiche italiane ed estere ed è stata relatrice in convegni internazionali e lezioni in Europa e negli Stati Uniti.

Chiara Vangelista dedica le sue ricerche agli aspetti etnici e culturali della formazione storica della società brasiliana. È ordinaria di Storia dell'America Latina presso la Scuola di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Genova. Tra le sue pubblicazioni, Ferrovia e paesaggio in America Latina tra otto e novecento (2016); A imigração, entre história e memória social. Um olhar autobiográfico (2016); Una viaggiatrice italiana di fine Ottocento: Gemma Ferruggia in Amazzonia (2016).

Ughetta Vergari è ricercatrice di Filosofia politica e professore aggregato di Biopolitica presso il C.d.L. Magistrale in Studi Geopolitici e Internazionali dell'Università del Salento. È membro del Centro di Bioetica e diritti umani e del gruppo di ricerca in eGovernment e Biopolitica sanitaria del Laboratorio diffuso di ricerca interdisciplinare applicata alla medicina (DREAM). Tra le sue pubblicazioni: Governare la vita tra biopotere e biopolitica (2010); From Bioethics to Biopolitics: Contemporary Issues and New Challenges in Women Health (2011); Welfare State e biopolitica, in M. Mazzotta (a cura di), Lo stato del benessere nella società della conoscenza (2012); Scienza, fede e politica tra secolarismo e post-secolarismo, in A. Mancarella (a cura di), Filosofia e politica. Scritti in memoria di Laura Lippolis (2015).

Anna Grazia Visti, laureata presso l'Università di Lecce, ha svolto un dottorato di ricerca in Ermeneutica della storia presso la stessa Università. Autrice di *Stati Uniti e Israele all'epoca di Kennedy*, in «Nuova Storia Contemporanea», è docente di Lettere presso la scuola secondaria di primo grado.

Eunomia

Rivista semestrale di Storia e Politica Internazionali

http://siba-ese.unisalento.it/index.php/eunomia

© 2016 Università del Salento - Coordinamento SIBA



http://siba.unisalento.it